

PICCOLA GUIDA COMPORTAMENTALE PER UN BUON INSERIMENTO IN FAMIGLIA

Immaginate quale caos puo' avere in testa un cane che e' rimasto per mesi in un canile senza poter aver un affetto costante ed un inserimento in una famiglia; ecco perchè vorrei aiutarvi sapendo che i primi mesi potrebbero essere un tantino difficili.

LA SCELTA

La scelta nel canile puo' essere agevolata dagli educatori che seguono i cani tutti i giorni e che si sono gia' fatti un'idea del carattere dell'animale, analizzando con voi le vostre tempistiche, lavoro, casa ecc..

L'approccio con il cane deve essere graduale, non e' un pacchetto che si prende e si porta a casa, ma essendo un essere vivente si deve prima conoscere per stabilire un'intesa. Bastano veramente 2/3 incontri meglio se correlati da bocconcini, o comunque coccole associate a premi in cibo, per fare amicizia ed arrivare alla scelta del cane.

A CASA

Una volta a casa, il mio consiglio e' di trovare un angolo lontano dalla porta, dove collocare la cuccia (in realtà basta un cuscino vecchio o una coperta), ma e' super importante per il cane, perche' la cuccia rappresentera' sempre per lui un rifugio sicuro e tranquillo dove riposare e possibilmente dove non essere disturbato (anche dal bimbo piu' vivace).

La cuccia cosi' sara' il posto sicuro anche quando voi non sarete in casa ed eviterete cosi' che il cane magari si faccia prendere dall'ansia distruggendo cose.

I PASTI

I pasti vanno presentati al cane richiedendo il "seduto", prima di posare a terra la ciotola, senza gridare, e vi assicuro che basta solo un po' di pazienza e di allenamento (ripeto chiedete aiuto agli educatori) per ottenere ottimi risultati .

LA PASSEGGIATA

Per le vostre uscite preferite la pettorina al collarino e non fatevi mai tirare dal cane ma se il cane fa forza, fermatevi i e richiedete la sua attenzione, ripartite solo quando si sara' calmato . Fategli sempre annusare tutto (le mani e il corpo e gli oggetti), e' il suo modo per conoscere il mondo, ma allo stesso tempo dite "no" secco, se cerca di mangiare qualcosa trovato in giro, non commestibile.

Le parole corte e ben scandite, senza gridare, sono facilmente apprese e capite dal cane (il cane puo' memorizzare piu' di 100 parole).

Quando avvicinate il cane, ricordate di non mettervi mai di fronte a lui, ma avvicinatevi sempre di lato e accarrezzatelo sul torace e sul dorso .

A.P.A.R.

ASSOCIAZIONE PICCOLI ANIMALI RANDAGI



CANILE DI GALLARATE

I SUOI BISOGNI

Se sporca in casa, i vecchi metodi quali immergere il muso nella pipì etc. non servono a nulla, ma piuttosto per i primi tempi portatelo fuori più volte al giorno meglio se sempre nello stesso posto e premiatelo dopo il "bisognino". Farlo socializzare con altri cani e persone, e' indispensabile, così potrete portarlo sempre con voi ed il cane sarà più sereno.

Ricordate che in canile ci sono degli educatori specializzati che vi potranno aiutare ad imparare il linguaggio del cane che forse ai più e' ancora sconosciuto. Grazie per aver adottato un cane, ricordate che non rappresenta un surrogato affettivo (non e' cioè un figlio ,un marito,un fidanzato) ma e' un soggetto con cui relazionarsi e questa relazione porta a migliorare sia l'uomo che il cane.

Siamo a vostra disposizione per ogni chiarimento in merito

DOTT. DESTITO ANNALISA
MEDICO VETERINARIO

TEL. 346 6154321

ASS. APAR
CANILE MUNICIPALE DI GALLARATE

TEL. 0331 260663